Inceneritore, il comitato del "no" in piazza a P



PONTECAGNANO FAIANO - Si è tenuto un incontro pubblico nella centralissima Piazza Sabbato in Pontecagnano Faiano sul tema "informazione e sensibilizzazione sul tema dell'inceneritore di Salerno: un danno per la salute, l'ambiente e l'economia dei Picentini". Ad organizzare l'incontro sono stati Legambiente ed il comitato Noinceneritore cui, hanno aderito il Co.re.ri (coordinamento regionale rifiuti) ed altri comitati, tra cui il costituente, per ora solo in maniera virtuale, comitato "Tutela della salute" che vanta più di 1000 iscritti sulla pagina di facebook, sotto il nome Pontecagnano Faiano Capitale dei Tumori. Assente il primo cittadino di Salerno, Vincenzo De Luca e il sindaco di Pontecagnano, Ernesto Sica, entrambi invitati dal comitato. Diversi gli interventi, di natura tecnica, come quello del professore e associato di chimica industriale presso l'università di Salerno, Vincenzo Venditto, che ha illustrato i risultati di una ricerca molto importante, che è stata fatta nel 2008, quando in 5 punti diversi del territorio picentino, furono poste 5 centraline, capaci di misurare i limiti di Pm10. La sigla PM10 identifica materiale presente nell'atmosfera in forma di particelle microscopiche ed il Pm 25 ancor più pericoloso, generatore di malattie cardio-respiratorie. Già allora dice Venditto - "era stato superato il limite previsto a norma di legge, per quanto riguarda il Pm10 mentre sul Pm25, il limite era stato eguagliato nei mesi invernali e superato in quelli estivi" e tutto ciò causato dalle polveri sottili, provenienti dall'Autostrada e dalla tangen-

PONTECAGNANO

«No all'inceneritore»: in piazza i cittadini, politici assenti



A PAGINA 9

o di Diano, nasce il coord

Diano non subirà mutamenti. Su- si sono alternati il senatore Para- nsigliere Regionale Fortunato, Al- ambino, i consiglieri provinciali ccone e Rocco Giuliano i quali encato e rappresentato l'interventi e le prospettive che si possono instaurare nel Vallo di Diano, nonché il loro si erano create da qualche tem parte in alcuni comuni del Val dove ognuno rivendicava la su l'appartenenza al Pdl. Regole anche ampie vedute per colo vengono da altri schieramenti dono aderire al nuovo progetto della Libertà, purché in linea c partito e sviluppo per il terri primo momento e fin quanto n definito il quadro organizzativo dal livello regionale fino ad a

'ontecagnano. De Luca e Sica snobbano l'invito

ziale. A far scalpore sottolinea Venditto è il fatto che anche l'analisi portata avanti nel comune di Giffoni Sei Casali, in altri punti sensibili, ha portato come risultato che i picentini respirano la stessa aria del centro di Salerno e che ci sono diverse migliaia di



persone che rischiano per la diossina emessa ed altre per i gas IPA. Pur essendo lo studio di queste miscele particolarmente complicato, è stato comunque dimostrato che l'esposizione alle miscele IPA comporta un aumento dell'insorgenza del cancro, soprattutto in presenza di benzo(a)pirene (peraltro l'unico IPA che finora è stato studiato approfonditamente). Dati quelli di Venditto sicuramente allarmanti, che pongono ad una riflessione, non solo alle persone presenti , poche per la verità, ma anche alle stesse istituzioni che possono fare molto di più. Il Presidente Michele Buonomo ha sottolineato come la tenacia di tantissime persone nel corso degli anni è stata fondamentale a bloccare la costruzione di una possibile centrale termonucleare sul territorio e dal primo di gennaio centinaia di buste di plastica saranno messe definitivamente al bando, poiché dice "non è possibile assistere ad autentici scempi di buste che arrivano direttamente in mare con costi economici ingenti. Credo quindi sia importante anche parlare dei risultati raggiunti, e conclude "certo è che ci sarà ancora da fare, ma l'impegno ed il monitoraggio sono costanti". Intervento conclusivo anche da parte del neocomitato Capitale dei tumori con un gruppo di persone che ha ribadito l'apoliticità del proprio impegno, volto a sensibilizzare ed informare i cittadini sul reale problema dei tumori, dove dicono "si vive ancora in una città pigra, dove anche stamane vediamo troppe poche persone che partecipano all'evento" Noi abbiamo già fatto richiesta di avere il registro tumori, le persone oggi hanno il dovere morale di sapere ed informarsi, perché le malattie non hanno colori nè di partiti né di fazioni politiche.

Giovanni Sorgente

inamento territoriale

po a questa
lo di Diano,
premazia e
chiare ma
o che pro-
e che inten-
del Popolo
on l'idea del
orio. In un
on sarà ben
del partito
rrivare alla
motori", per
o che rive-
nsiglieri co-
o già avuto
affianche-
li nelle te-
organizza-
li serata, ha
li che ha ri-
sare gli in-
l suo impe-
roseguire il
Diano, ini-

ziato da qualche tempo dove oggi risulta indispensabile fare squadra, sopratutto in quei Comuni interessati dal rinnovo delle amministrazioni locali al fine di radicare ed instaurare sul territorio l'idea di una nuova politica che si contraddistinta da quella attuale e retrograda del centro sinistra. Poi si è soffermato a lungo sulla proposta della Nuova Regione, illustrando i dati relativi ai Comuni che hanno deliberato in Consiglio la proposta ed ha sottolineato, che entro un mese verrà raggiunta la soglia richiesta dalla legge. Ha rimarcato, che tutto ciò è la conferma, che non si tratta di una utopia come qualcuno ha voluto far credere, ma è il sentimento avvertito dalla popolazione salernitana, che per ragioni storiche, geografiche, culturali ed economiche, è diversa dalla napoletana. Tale proposta trova la sua giustificazione nel diritto di autodeterminarsi dei salernitani per avere il ruolo che gli spetta ed è aperta a qualsiasi schieramento politico, per il solo bene del territorio.

Giuseppe Procaccio

Merce contraffatta, presi due senegalesi in autostrada



Due senegalesi sono stati sorpresi dagli agenti della Polstrada nell'area di servizio di Sala Consilina, sulla A3, con circa trecento capi di abbigliamento delle più note marche italiane contraffatte.I due sono stati denunciati per possesso e ricettazione di merce contraffatta. Per uno dei due sono scattate anche le manette in quanto, a seguito di verifiche, gli agenti della Polstrada hanno accertato che sullo stesso pendeva un provvedimento di espulsione dal territorio italiano emesso dal prefetto di Cosenza. Per l'altro, il prefetto di Salerno, ha emesso decreto di espulsione. Il senegalese arrestato, dopo le fomalità di rito, é stato rinchiuso nel carcere di Sala Consilina mentre la merce, del valore complessivo di circa novemila euro, è stata posta sotto sequestro.

Giovedì 18/10/2010